

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA INCENDIO

Per segnalare un'emergenza incendio verranno emessi due segnali:

Segnale preliminare di pericolo: 5 squilli alternati di campanella

**Segnale di evacuazione: 1 suono prolungato della campanella
(oppure sirena o altro dispositivo sonoro)**

Cosa fare al segnale di pericolo (5 squilli alternati della campanella):

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco (per non creare ostacoli al deflusso)
- L'Aprifila (*alunno che siede nel banco piu' vicino alla porta*) preleva il cartello con la scritta della propria classe, apre la porta ed attende davanti ad essa che tutti gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il Chiudifila (*alunno che siede nel banco piu' lontano dalla porta*) provvede nel frattempo alla chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il registro della classe (*o foglio riassuntivo nel caso di registro elettronico*) ed attende che venga emesso il segnale di evacuazione

Cosa fare al segnale di evacuazione (suono ininterrotto della campanella) :

- L'Aprifila, tenendo bene in vista il cartello della classe, si dirige verso l'uscita di emergenza (o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione. (*)
- L'alunno Chiudifila verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta.
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato con P. R. S. sulla planimetria appesa alle pareti), l'Aprifila si colloca nello spazio libero con il cartello della classe bene in vista. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (perciò rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il **Modulo di Evacuazione** che consegna successivamente al **Responsabile del Punto di Raccolta**. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova al fine di migliorare il risultato finale.

In ogni situazione di emergenza “Non usare mai l'ascensore”

(*) – Tenere sempre in evidenza!: Nella fase di esodo il flusso verso l'uscita di emergenza deve essere continuo. Se piu' classi convergono contemporaneamente verso un'uscita (scala; uscita di emergenza, ecc) la classe che sopraggiunge attende che sia completato l'esodo di chi sta davanti, poi si immette. Forzare l'uscita non fa guadagnare tempo ma crea intasamenti e rende difficoltosa l'evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA TERREMOTO

A - Emergenza reale: Il terremoto è un evento naturale imprevedibile e pertanto non è possibile segnalare in anticipo la situazione di emergenza.

B - Emergenza simulata: Si concorda l'emissione di un **suono continuo e prolungato della campanella (o della sirena, o di una trombetta)**, per almeno **30 secondi**.

Come comportarsi all'inizio della scossa o al segnale sonoro

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo fragile o di altezza rilevante, può rompersi o cadere.

Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o sulle scale

- Appoggiarsi subito contro una parete solida (sono tali: *le pareti perimetrali esterne; gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; le travi delle strutture in cemento armato; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; ecc*).
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Come comportarsi alla fine della scossa o del segnale sonoro

In caso di reale terremoto:

- Al termine della scossa, seguendo le indicazioni del docente, mettersi in fila e dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) avanzando con circospezione e verificando lo stato della struttura lungo il percorso.
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconnessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate in ogni aula, con la collaborazione di tutti i docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare in modo da segnalare la propria presenza all'esterno.
- Chi si trova alla fine della scala, vicino all'uscita, deve cercare di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- All'esterno dell'edificio non mettersi mai sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni! Stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi.
- ***In ogni caso rimanere calmi***, per quanto possibile, ***tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione***

In caso di simulazione di un terremoto:

- Al termine del segnale di emergenza (e non prima!) tutti si mettono in fila e si dirigono verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno assegnato (P.R.S. della planimetria), seguendo le indicazioni del docente.
- Raggiunto il luogo il docente effettua la verifica dei presenti, compila il **Modulo di Evacuazione** e lo consegna al **Responsabile del Punto di Raccolta**.

In ogni situazione di emergenza “Non usare mai l'ascensore”

Allegato 1
SEGNALI DI EMERGENZA

A. EMERGENZA INCENDIO

Segnalazione del pericolo :

- **5 suoni alternati della campanella /sirena / trombetta**

Segnalazione dell'inizio evacuazione :

- **Suono continuo e prolungato della campanella (sirena /trombetta), per almeno 30 secondi**

B. EMERGENZA TERREMOTO

(Segnalazione solo per la prova di evacuazione concordata)

- **Suono continuo della campanella (sirena o trombetta) per almeno 30 secondi**

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI DURANTE L'EVACUAZIONE

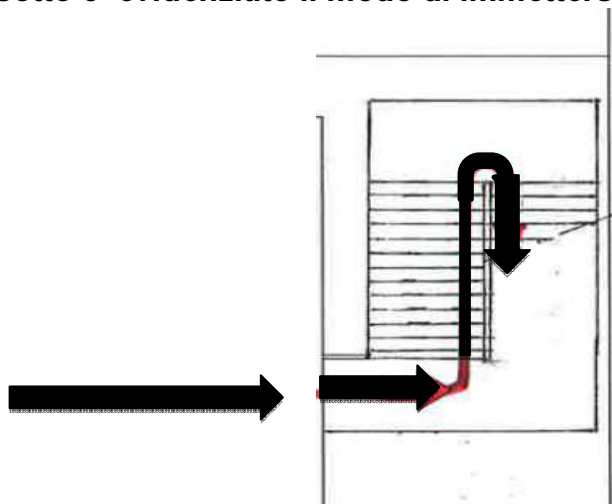
COME SCENDERE LE SCALE DAI PIANI PRIMO E SECONDO DEL PLESSO

Se la scala interna ha una larghezza di 120 cm. e' possibile scendere in due file affiancate, con gli alunni delle rispettive classi in fila indiana e con il Capofila che espone il cartello della propria classe.

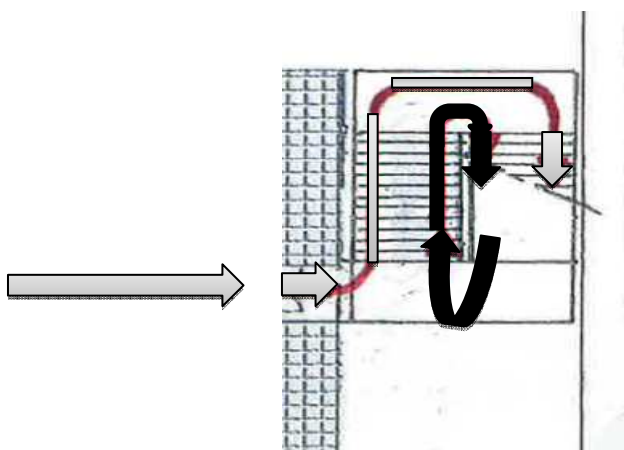
1. Chi proviene dal piano superiore (secondo piano) scende la scala immettendosi sul lato interno (Schema A).
2. Chi proviene dal piano inferiore (primo piano) si immette nella scala sul lato esterno della stessa (Schema B).

In questo modo aumenta la fluidita' di scorrimento e si riduce il tempo di attesa all'ingresso della scala dal proprio piano.

E' pero' importante che gli alunni delle rispettive classi si mantengano in fila indiana
Nei due grafici sotto e' evidenziato il modo di immettersi nella scala ai due piani



(Schema A) - Immissione nella rampa della scala dal piano superiore (secondo piano)



(Schema B) - Immissione nella rampa della scala dal piano inferiore (primo piano)-
In nero la fila che scende dal piano superiore (secondo piano); in grigio la fila che si immette dal piano sottostante (primo piano)